Switch Catalyst serie 6500 con procedura ELAM Supervisor Engine 720

Sommario

Introduzione <u>Topologia</u> <u>Determinare il motore di inoltro in ingresso</u> <u>Configurazione del trigger</u> <u>Avvia l'acquisizione</u> <u>Interpreta i risultati</u> <u>Virtual Switching System</u>

Introduzione

Questo documento descrive i passaggi utilizzati per eseguire un'acquisizione ELAM (Embedded Logic Analyzer Module) sugli switch Cisco Catalyst serie 6500 (6500) con Supervisor Engine 720 (Sup720), spiega gli output più rilevanti e come interpretare i risultati. Questo esempio si applica anche alle schede di linea abilitate per DFC3.

Suggerimento: Fare riferimento al documento <u>ELAM Overview</u> per una panoramica su ELAM.

Topologia



Nell'esempio, lo switch 6500 opera come router su un dispositivo stick per indirizzare il traffico tra gli host sulla VLAN 10 e la VLAN 20. La funzione ELAM viene usata per verificare che una richiesta ICMP (Internet Control Message Protocol) dall'host 10.1.1.100 ricevuta sulla porta G5/3 della VLAN 10 sia stata correttamente indirizzata indietro alla 20.1.1.100 sulla porta G5/3 della VLAN 20.

Nota: Per Sup720, ogni comando ELAM inizia con la seguente sintassi: **show platform** capture elam.

Determinare il motore di inoltro in ingresso

Èprevisto che il traffico entri nello switch sulla porta **G5/3**. Quando si controllano i moduli nel sistema, si osserverà che il **modulo 5** è il supervisore **attivo**. Pertanto, è necessario configurare ELAM sul **modulo 5**.

Sup720#show module 5											
Mod	Ports	Card Type					Model		Serial	No.	
										·	
5	5	Supervisor	Engine	720	10GE	(Active)	VS-S720-10G		SAL1429N	J5ST	

Per Sup720, eseguire l'ELAM sul Layer 2 (L2) Forwarding Engine (FE) con il nome in codice interno **Superman**. Notare che il bus di dati L2 FE (DBUS) contiene le informazioni di intestazione originali prima della ricerca L2 e Layer 3 (L3), mentre il bus di risultati (RBUS) contiene i risultati dopo entrambe le ricerche L3 e L2. La ricerca L3 viene eseguita da L3 FE con il nome in codice interno **Tycho**.

Nota: Il comando **service internal** è necessario per eseguire un ELAM su Sup720. Questa configurazione sblocca semplicemente i comandi nascosti.

Configurazione del trigger

L'**Superman** ASIC supporta i trigger ELAM per IPv4, IPv6 e altri. Il trigger ELAM deve essere allineato al tipo di frame. Se il frame è un frame IPv4, il trigger deve essere anche IPv4. Un frame IPv4 non viene acquisito con un *altro* trigger. La stessa logica si applica a IPv6. Nella tabella seguente vengono illustrati i trigger più comunemente utilizzati in base al tipo di frame:

IPv4	IPv6	Tutti i tipi di frame
• SMAC	• SMAC	• VLAN
• DMAC	• DMAC	 INDICE
• SA_IP	• SA_IP6	_SRC
• DA_IP	• IP6_DA	• DST
• TTL_IP	• IP6_TTL	
• IP_TOS	CLASSE_IP6	
 L3_PT (ICMP,IGMP,TCP,UDP) TCP_SPORT, 	 L3_PT (ICMP, IGMP, 	
TCP_DPORTUDP_DPORT,	TCP, UDP)	
UDP_SPORTTIPO_ICMP	IP6_L4DATA	

La maggior parte di questi campi dovrebbe essere di immediata comprensione. Ad esempio, SMAC e DMAC fanno riferimento all'indirizzo MAC di origine e all'indirizzo MAC di destinazione, IP_SA e IP_DA fanno riferimento all'indirizzo IPv4 di origine e all'indirizzo IPv4 di destinazione e L3_PT fanno riferimento al tipo di protocollo L3, che può essere ICMP (Internet Control Message Protocol), IGMP (Internet Group Management Protocol), TCP o UDP.

Nota: Un *altro* trigger richiede che l'utente fornisca i dati esadecimali esatti e la maschera per il frame in questione ed è esterno all'ambito di questo documento.

Nell'esempio, il frame viene acquisito in base all'indirizzo IPv4 di origine e di destinazione. Tenere presente che i trigger ELAM consentono diversi livelli di specificità. Se necessario, è quindi possibile utilizzare campi aggiuntivi, ad esempio TTL (Time To Live), TOS (Type of Service) e L3_PT (Layer3 Protocol Type). Il trigger di **Superman** per questo pacchetto è:

```
Sup720# show platform capture elam trigger dbus ipv4
if ip_sa=10.1.1.100 ip_da=20.1.1.100
```

Avvia l'acquisizione

Dopo aver selezionato la FE in entrata e configurato il trigger, è possibile avviare l'acquisizione:

Una volta che il frame che corrisponde al trigger viene ricevuto dal FE, lo stato ELAM viene visualizzato come **completato**:

Interpreta i risultati

Per visualizzare i risultati ELAM, immettere il comando **data**. Di seguito è riportato un estratto dell'output dei dati ELAM più importante per questo esempio:

RBUS: FLOOD [1] = 1 DEST_INDEX [19] = 0x14 VLAN [12] = 20 IP_TTL [8] = 254 REWRITE_INFO i0 - replace bytes from ofs 0 to ofs 11 with seq '00 05 73 A9 55 41 00 14 F1 79 B6 40'.

Con i dati DBUS, è possibile verificare che il frame venga ricevuto sulla VLAN 10 con un indirizzo MAC di origine pari a **0021.5525.423f** e un indirizzo MAC di destinazione pari a **0014.f179.b640**. Si può anche notare che questo è un frame IPv4 originato da **10.1.1.100** e destinato a **20.1.1.1000**.

Suggerimento: Ci sono molti altri campi che non sono inclusi in questo output, come il valore TOS, i flag IP, la lunghezza IP e la lunghezza del frame L2, che sono anche utili.

Per verificare su quale porta viene ricevuto il frame, immettere il comando SRC_INDEX (la logica

di destinazione locale (LTL) di origine). Immettere questo comando per mappare una LTL a una porta o a un gruppo di porte per Sup720:

Sup720#remote command switch test mcast ltl-info index 102 index 0x102 contain ports 5/3

L'output mostra che SRC_INDEX di 0x102 è mappato alla porta G5/3. Ciò conferma che il frame viene ricevuto sulla porta G5/3.

Con i dati RBUS, è possibile verificare che il frame sia instradato alla VLAN 20 e che il valore TTL sia diminuito da **255** nei dati **DBUS** a **254** nei dati **RBUS**. Il comando **REWRITE_INFO** restituito dall'output mostra che la funzione FE sostituisce i byte da 0 a 11 (i primi 12 byte) che rappresentano la riscrittura dell'indirizzo MAC per gli indirizzi MAC di destinazione e di origine. Inoltre, è possibile verificare dalle informazioni **DEST_INDEX** (LTL di destinazione) dove viene inviato il frame.

Nota: Il bit di flood è impostato nell'RBUS, quindi DEST_INDEX passa da 0x14 a 0x8014.

Sup720#remote command switch test mcast ltl-info index 8014
index 0x8014 contain ports 5/3

L'output mostra che **DEST_INDEX** di **0x8014** è mappato anche alla porta **G5/3**. Ciò conferma che il frame viene inviato alla porta **G5/3**.

Virtual Switching System

Per il sistema di switching virtuale (VSS), è necessario correlare la porta fisica alla mappa dello slot virtuale. Si consideri questo esempio, in cui viene effettuato un tentativo di mappare le porte che inoltrano i frame inviati a LTL **0xb42**.

VSS#remote command switch test mcast 1t1 index b42 index 0xB42 contain ports 20/1, 36/1 Il comando LTL viene mappato ai numeri di slot virtuali 20 e 36. Per controllare la mappa di slot virtuale, immettere questo comando:

VSS#show switch virtual slot-map Virtual Slot to Remote Switch/Physical Slot Mapping Table: Remote Physical Module Virtual Slot No Switch No Slot No Uptime <some output omitted>
 4
 1d07h

 5
 1d08h

 4
 20 1 1d07h 1 **2** 2 1 **2** 2 21 36 20:03:19 5 37 20:05:44

L'output mostra che lo slot 20 è mappato allo switch 1, modulo 4, e che lo slot 36 è mappato allo switch 2, modulo 4. Pertanto, LTL 0xb42 è mappato alle porte 1/4/1 e 2/4/1. Se queste porte sono membri di un canale porta, solo una delle porte inoltra il frame in base allo schema di bilanciamento del carico configurato.